



Comune di Maddaloni

Via S. Francesco d'Assisi, 36 - 81024 Maddaloni (CE)
 prot.generale@pec.comune.maddaloni.ce.it
 C.F. 80004330611 | P. Iva: 00136920618

SETTORE ECONOMICO - FINANZIARIA - SERVIZIO 2

Determinazione Dirigenziale n. **913** del **03/12/2024**

Oggetto: ATTIVITA' DI VERIFICA E CONTROLLO DELL'UFFICIO TRIBUTI AI FINI DELLA RISCOSSIONE DELLA TARI PER OMESSA/INFEDELE DENUNCIA ANNI PREGRESSI (DAL 2019 AL 2024) ULTERIORI ACCERTAMENTI – Gruppo 03. APPROVAZIONE LISTA DI CARICO.

Il Dirigente dell'Area 4 - Economico Finanziaria

IL RESPONSABILE DELL' UFFICIO UNICO DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E CANONI

Vista la determina dirigenziale n. 518 del 21.09.2023 con la quale è stata conferita alla sottoscritta l'incarico di Elevata Qualificazione per il Servizio 2 – Imposte -Tasse e Canoni - dell'Area 4^;

Vista la Delibera di Consiglio Comunale n. 19 del 03/05/2024, esecutiva, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2024/2026;

Vista la Legge 147/2013 e successive modifiche con la quale è stata istituita la TARI (tassa sui rifiuti);

Considerato che l'Amministrazione Comunale, nell'ambito delle proprie competenze in materia di fiscalità locale, si pone costantemente l'obiettivo di una complessiva ricognizione e verifica ai fini dei tributi locali;

Valutato che tale attività accertativa rientra nell'alveo dell'azione di contrasto all'evasione fiscale al fine di conseguire un duplice obiettivo quale l'emersione alla luce della legalità delle situazioni irregolari e l'ampliamento della platea contributiva consentendo, ove possibile e nel rispetto delle disposizioni normative e regolamentari, di alleggerire la pressione fiscale;

Richiamati:

- l'art. 179 del D. Lgs. n. 267/2000 in tema di "accertamento";
- il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, allegato 4/2 al D.lgs. n. 118/2011, ed in particolare:
 - il punto 3, il quale pone l'obbligo di accertare integralmente tutte le entrate, anche quelle di dubbia e difficile esazione;

- il punto 3.7.6, il quale dispone testualmente che *“Sono accertate per cassa anche le entrate derivanti dalla lotta all’evasione delle entrate tributarie riscosse per cassa, salvo i casi in cui la lotta all’evasione è attuata attraverso l’emissione di avvisi di liquidazione e di accertamento, di ruoli e liste di carico, accertate sulla base di documenti formali emessi dall’ente e imputati all’esercizio in cui l’obbligazione scade (per tali entrate si rinvia ai principi riguardanti l’accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità e la rateizzazione delle entrate)”*;
- l’art. 1, comma 161 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296;

Rilevato che con risoluzione n. 5 del 18 gennaio 2021 l’Agenzia delle Entrate ha istituito i codici tributo per i modelli F24 e F24EP, relativi alla tassa per l’esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell’ambiente e che dall’anno 2021 la stessa sarà scorporata dalla tassa rifiuti e che i due tributi dovranno essere versati separatamente dal contribuente;

Richiamato il D. Lgs. 18/12/1997, n. 472 Disposizioni generali in materia di sanzioni amministrative per le violazioni di norme tributarie, a norma dell’articolo 3, comma 133, della legge 23 dicembre 1996, n. 662;

Visti i decreti legislativi nn. 471, 472 e 473 del 18.12.1997 che hanno dettato nuove disposizioni in materia di sanzioni tributarie;

Vista la L. 27 dicembre 2013, n. 147, art. 1, comma 705, che ha disposto che *“Per l’accertamento, la riscossione, i rimborsi, le sanzioni, gli interessi e il contenzioso relativo alla maggiorazione di cui all’articolo 14, comma 13, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, si applicano le disposizioni vigenti in materia di tributo comunale sui rifiuti e sui servizi. Le relative attività di accertamento e riscossione sono svolte dai comuni ai quali spettano le maggiori somme derivanti dallo svolgimento delle suddette attività a titolo di maggiorazione, interessi e sanzioni”*.

Visto l’art.1, commi 161 e 162, della L. 296/2006, in materia di accertamenti relativi ai tributi di competenza degli Enti locali;

Preso atto che, ai sensi del comma 161 sopra citato gli avvisi di accertamento in rettifica e d’ufficio devono essere notificati, a pena di decadenza, entro il 31 dicembre del quinto anno successivo a quello in cui la dichiarazione o il versamento sono stati o avrebbero dovuto essere effettuati;

Dato atto che l’attività di recupero dell’evasione svolta nel secondo semestre dell’anno 2024 dall’ufficio tributi ha comportato l’accertamento dei contribuenti che hanno omesso la denuncia o hanno presentato denuncia infedele ai fini dell’applicazione della TARI per le annualità dal 2019 al 2024;

Considerato che l’Ufficio ha provveduto nel secondo semestre 2024 ad emettere n. 252 avvisi di accertamento TARI per un importo complessivo di €. 75.937,00 comprensivo del tributo TEFA, per le annualità dal 2019 al 2024 per omessa o infedele dichiarazione per € 52.783,17 quale tributo, €. 1.715,12 quale TEFA, € 16.736,56 per sanzioni, € 3.124,95 per interessi ed €. 1.557,20 quali spese di notifica;

Quantificata la somma di €. 1.715,12 a titolo di tributo provinciale per le annualità dal 2021 al 2024 che l’Ente dovrà riversare alla Provincia di Caserta a seguito della effettiva riscossione;

Ritenuto di dover approvare la lista di carico, archiviata in formato digitale presso l’Ufficio Tributi, contenente l’elenco dei soggetti debitori destinatari degli accertamenti TARI per omessa infedele dichiarazione del tributo anni pregressi 2019/2024;

Richiamato il punto n. 3.7.1 dei principi contabili applicati alla contabilità finanziaria (Allegato n.4/2 al D.Lgs 118/2011) il quale recita *“Nei casi di avvisi di accertamento riguardanti entrate per le quali non è stato effettuato l’accertamento contabile, si procede a tale registrazione quando l’avviso diventa definitivo. In tal caso*

l'entrata è imputata alla voce del piano dei conti relativa al tributo considerato riscosso a seguito di attività di verifica e controllo";

Richiamato il punto n. 3.7.1 dei principi contabili applicati alla contabilità finanziaria già sopra citati, nella parte in cui prevede che le sanzioni e gli interessi correlati agli avvisi di accertamento sono accertati per cassa, e ritenuto di applicare tale criterio anche alle spese di notifica;

Richiamato il punto 3.3 dei principi contabili di cui sopra il quale prevede che siano accertate per l'intero importo del credito anche le entrate di dubbia e difficile esazione, per le quali non è certa la riscossione integrale, quali i proventi derivanti dalla lotta all'evasione e che per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione;

Visto il Regolamento di Contabilità;

Visto il Regolamento TARI approvato con deliberazione del C.C. n. 19 del 27.04.2023

Dato atto altresì che per il procedimento di cui trattasi non sussistono in capo al Responsabile del procedimento elementi riconducibili alla fattispecie del conflitto di interessi, neppure potenziale, come contemplato dal DPR n. 62/2013 (Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165) e dal Codice di Comportamento dei dipendenti adottato da questa Amministrazione;

Tutto ciò premesso e considerato, ritenuto di provvedere in merito:

PROPONE

1. **di dichiarare** la premessa narrativa parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **di prendere atto** dell'emissione di avvisi di accertamento nei confronti dei contribuenti che hanno omesso la denuncia o hanno presentato denuncia infedele ai fini dell'applicazione della Tassa sui Rifiuti Solidi Urbani (TARI) per le annualità dal 2019 al 2024, derivanti l'attività di verifica e controllo svolta nel secondo semestre del 2024 dall'ufficio tributi;
3. **di approvare** la lista di carico che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che, per ragioni di riservatezza, viene sottratto alla sua pubblicazione ed è archiviata in formato digitale presso l'Ufficio Tributi, composta da n. 252 avvisi di accertamento TARI per un importo complessivo di €. 75.937,00 comprensivo del tributo TEFA, per le annualità dal 2019 al 2024 per omessa o infedele dichiarazione:
 - a) € 52.783,17 quale tributo,
 - b) €. 1.715,12 quale TEFA;
 - c) €.16.736,56 per sanzioni,
 - d) €. 3.124,95 per interessi;

Di imputare ai sensi dell'art. 179 del D. Lgs. n. 267/2000 e del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, allegato 4/2 al D.lgs. n. 118/2011, ed in particolare:
il punto 3, il quale pone l'obbligo di accertare integralmente tutte le entrate, anche quelle di dubbia e difficile esazione all'esercizio in cui le stesse vengono a scadere (2025)

Di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa contabile di cui all'articolo 147bis,

comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;

Di dare atto, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147 bis, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 e dal relativo regolamento comunale sui controlli interni, che il presente provvedimento non comporta ulteriori riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

Di dare atto che il presente provvedimento diviene esecutivo ai sensi e per gli effetti degli articoli 147-bis, comma 1, e 179, comma 2 lett. a), del Testo Unico degli Enti Locali, D. Lgs. n.267/2000;

Di dare atto altresì ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e dell'art. 1 co. 9 lett. e) della L. n. 190/2012 della insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale nei confronti del responsabile del presente procedimento;

Di dare atto che successivamente alla pubblicazione sull'apposita sezione dell'albo pretorio comunale, saranno assolti gli eventuali obblighi di pubblicazione di cui al D.Lgs. n. 33/2013;

Di trasmettere il presente atto al CED per la pubblicazione all'Albo pretorio on line.

Maddaloni, lì

Il Funzionario E.Q.
Responsabile Ufficio Entrate Tributarie e Canoni

dott.ssa Miriam Delli Paoli

IL DIRIGENTE AREA ECONOMICO- FINANZIARIA
nominato con Decreto Sindacale n. 47 del 26.06.2023

RICHIAMATA la suesesa proposta di determinazione del Funzionario di E.Q. Ufficio Unico delle Entrate tributarie e Canoni;

Vista la L. 241/1990

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D. Lgs. 118/2011 e successive modificazioni;

Visto il D.lgs 36/2023

Visto il principio contabile finanziario applicato alla competenza finanziaria (allegato 4/2 del D. Lgs. 118/2011);

Visto lo Statuto comunale;

Visto il Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

Visto il Regolamento comunale di contabilità;

Visto il Regolamento comunale sui controlli interni;

DATO ATTO CHE non sussiste conflitto d'interesse ai sensi dell'art 6 bis L. n.241/1990;

RITENUTO di dover integralmente approvare la su estesa proposta di determinazione

DETERMINA

Approvare integralmente al su estesa proposta di determinazione;

di DICHIARARE quanto in premessa parte integrante e sostanziale del presente atto;

di prendere atto dell'emissione di avvisi di accertamento nei confronti dei contribuenti che hanno omesso la denuncia o hanno presentato denuncia infedele ai fini dell'applicazione della Tassa sui Rifiuti Solidi Urbani (TARI) per le annualità dal 2019 al 2024, derivanti l'attività di verifica e controllo svolta nel secondo semestre del 2024 dall'ufficio tributi;

4. **di approvare** la lista di carico che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che, per ragioni di riservatezza, viene sottratto alla sua pubblicazione ed è archiviata in formato digitale presso l'Ufficio Tributi, composta da n. 252 avvisi di accertamento TARI per un importo complessivo di €. 75.937,00 comprensivo del tributo TEFA, per le annualità dal 2019 al 2024 per omessa o infedele dichiarazione:

e) € 52.783,17 quale tributo,

f) €. 1.715,12 quale TEFA;

g) €.16.736,56 per sanzioni,

h) €. 3.124,95 per interessi;

Di imputare ai sensi dell'art. 179 del D. Lgs. n. 267/2000 e del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, allegato 4/2 al D.lgs. n. 118/2011, ed in particolare:

il punto 3, il quale pone l'obbligo di accertare integralmente tutte le entrate, anche quelle di dubbia e difficile esazione all'esercizio in cui le stesse vengono a scadere (2025);

di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa contabile di cui all'articolo 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;

di dare atto, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dal relativo regolamento comunale sui controlli interni, che:

il presente provvedimento non comporta ulteriori riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

Di dare atto che il presente provvedimento diviene esecutivo ai sensi e per gli effetti degli articoli 147-bis, comma 1, e 179, comma 2 lett. a), del Testo Unico degli Enti Locali, D. Lgs. n.267/2000;

di dare atto altresì ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e dell'art. 1 co. 9 lett. e) della L. n. 190/2012 della insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale nei confronti del responsabile del presente procedimento;

di dare atto altresì ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. N.36/2023 che la responsabile unica del procedimento è la Funzionaria di E.Q. Miriam Delli Paoli;

di dare atto che successivamente alla pubblicazione sull'apposita sezione dell'albo pretorio comunale, saranno assolti gli eventuali obblighi di pubblicazione di cui al D. Lgs. n. 33/2013;

di trasmettere il presente atto al CED per la pubblicazione all'Albo pretorio online;

di trasmettere il presente atto alla Segreteria Generale per il controllo interno;

Il Dirigente dell'Area 4 - Economico Finanziaria

Dott. Michele Della Cave